



Istituto d'Istruzione Superiore
Nicola Pizi - Palmi (RC)

Liceo Classico - Liceo Scientifico - Liceo Artistico
www.liceopizipalmi.gov.it

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO CLASSE V A LICEO CLASSICO

Anno Scolastico 2018/19



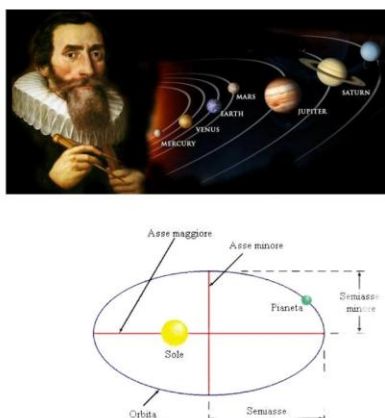
**LA COORDINATRICE
PROF.SSA MARIA BONFIGLIO**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF.SSA MARIA DOMENICA MALLAMACI**

15 MAGGIO NELLA STORIA



**MERCURALIA - JUPITER VICTOR
FESTIVITA' NELL'ANTICA ROMA**



TERZA LEGGE DI KEPLERO 1618

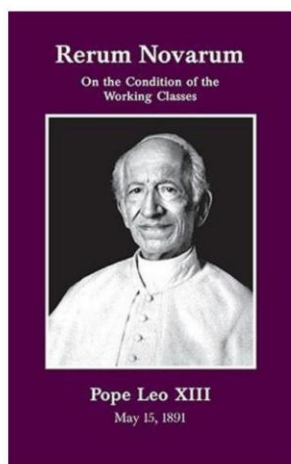


**FIRMA DELLA PACE DI VESTFALIA.
FINE DELLA
GUERRA DEI TRENT'ANNI. 1648**

1



**LE ULTIME LETTERE DI JACOPO ORTIS 1798
LA BATTAGLIA DI CALATAFIMI 1860**



RERUM NOVARUM 1891



**ESORDIO DELLA NAZIONALE DI CALCIO 1910
LICEO PIZI 2019**

Indice

❖ Riferimenti normativi

- ❖ Presentazione dell'Istituto
- ❖ Le caratteristiche dell'indirizzo
- ❖ Piano di studi
- ❖ IL Consiglio di classe – Elenco dei candidati
- ❖ Variazione del consiglio di classe dei docenti nel triennio
- ❖ Prospetto dati della classe
- ❖ Profilo della classe
- ❖ ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE
- ❖ Metodologie didattiche
- ❖ Tipologie di verifica
- ❖ Criteri di valutazione
- ❖ Interventi di recupero e di potenziamento
- ❖ Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati
- ❖ DNL con metodologia CLIL
- ❖ Tipologie di verifica
- ❖ Criteri di valutazione
- ❖ Interventi di recupero e potenziamento
- ❖ Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati
- ❖ Prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato
- ❖ «Cittadinanza e Costituzione»
- ❖ PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE-OSA- ATTIVITA' E METODOLOGIE
- ❖ PCTO (*Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*, ex ASL)
- ❖ Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa
- ❖ Attività di orientamento
- ❖ Criteri di attribuzione del voto di condotta
- ❖ Competenze digitali acquisite
- ❖ Criteri per l'attribuzione del credito
- ❖ Allegati

Riferimenti normativi

OM 205 11/03/2019

Art. 6, c. 1

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017, il consiglio di classe elabora, entro il quindici di maggio di ciascun anno, un **documento** che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Il documento illustra inoltre le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF, e le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Nella redazione di tale documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 1 0719. Al documento possono essere allegati eventuali atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l. n. 145 del 2018, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi del d.P.R. n. 249 del 1998. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

DM n.37/2019

Art. 2, cc. 2, 3, 4, 5, 6

2. Il colloquio si svolge a partire dai materiali di cui al comma 1 scelti dalla commissione, attinenti alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli Istituti tecnici e professionali, in un'unica soluzione temporale e alla presenza dell'intera commissione. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse. Affinché tale coinvolgimento sia quanto più possibile ampio, i commissari interni ed esterni conducono l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati alle prove scritte.
3. La scelta da parte della commissione dei materiali di cui al comma 1 da proporre al candidato ha l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. Nella predisposizione degli stessi materiali, da cui si sviluppa il colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti, e le esperienze svolte, sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle in lingua straniera qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di membro interno.
5. La commissione d'esame dedica un'apposita sessione alla preparazione del colloquio. Nel corso di tale sessione, la commissione provvede per ogni classe, in coerenza con il percorso didattico illustrato nel documento del consiglio di classe, alla predisposizione dei materiali di cui al comma 1 da proporre in numero pari a quello dei candidati da esaminare nella classe/commissione aumentato di due. Il giorno della prova orale il candidato sorteggerà i materiali sulla base dei quali verrà condotto il colloquio. Le modalità di sorteggio saranno previste in modo da evitare la riproposizione degli stessi materiali a diversi candidati.
6. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto d'Istruzione "*Nicola Pizi*" di Palmi nasce nel 2000 dalla fusione del Liceo Classico e del Liceo Scientifico, che trovano ubicazione rispettivamente nella sede di Piazza Martiri d'Ungheria n. 3 e di via S. Gaetano. Il Classico, da cui viene il nome della scuola "*Nicola Pizi*", fu fondato nel 1889; distrutto dal terremoto, fu ricostruito - e ancora rifondato nel 1952 - nella sede che attualmente occupa. La sua storia è quella di un prestigioso presidio culturale sul territorio, riferimento di interesse generazionale. Collocato nel comune di Palmi, l'Istituto d'Istruzione Secondaria "*N. Pizi*" opera in una realtà territoriale molto complessa che comprende, oltre al Comune di Palmi, il suo hinterland pre-aspromontano. Tale area vive una profonda depressione economica ed alle scarse opportunità occupazionali si accompagna un'attività culturale molto limitata. La funzione sociale e culturale dell'Istituto "*Pizi*" diviene, quindi, crocevia fondamentale nella realtà locale e si candida come volano per un intero territorio in cerca di riscatto, fornendo le migliori professionalità per esplicitare un'offerta formativa innovativa e moderna che sia attenta alle esigenze delle nuove generazioni, pur mantenendo le radici ben salde nella tradizione culturale palmese.

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico,

di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del

lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante

"Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). Per raggiungere questi

risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

LICEO CLASSICO

Il percorso del Liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentale e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie. ([Articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010](#)).

PIANO DI STUDI

DISCIPLINA	V °ANNO
ITALIANO	4
LATINO	4
GRECO	3
STORIA	3
FILOSOFIA	3
INGLESE	3
MATEMATICA	2
FISICA	2
SCIENZE	2
STORIA DELL' ARTE	2
RELIGIONE	1
SCIENZE MOTORIE	2
TOTALE	31

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docenti	Discipline	ORE DI LEZIONE SETTIMANALI
BONFIGLIO MARIA	RELIGIONE	1
BARBARO FRANCESCA	ITALIANO/GRECO	7
ORTUSO LETTERIA	LATINO	4
NAVA GIOVANNA	STORIA -FILOSOFIA	6
AIELLO MIRELLA	MATEMATICA/FISICA	5
CURRAO CARLO GINO	SCIENZE NATURALI	2
MASSEO MARIA FRANCESCA	STORIA DELL'ARTE	2
GENTILUOMO FRANCESCA	INGLESE	3
LOPREVITE STEFANO	SCIENZE MOTORIE	2

Composizione della classe alunni

N°	ALUNNO		Provenienza
1	ALVARO	ANTONELLA	SINOPOLI
2	AUGIMERI	VITTORIO	GIOIA TAURO
3	BOVI	BEATRICE	PALMI
4	CANNATA	ANTONIO	PALMI
5	FONDACARO	GINEVRA	PALMI
6	LEUZZI	VINCENZO ANTONIO	MELICUCCA'
7	MILITANO	ANTONIO	PALMI
8	ORSIDA	CHIARA	GIOIA TAURO
9	PERELLI	FRANCESCA	PALMI
10	PILLARI	MARIA LUISA	RIZZICONI
11	PUGLIESE	MARCO	PALMI
12	REPACI	CARLOTTA	MILANO
13	RICCIARDI	FABIAN	PALMI
14	ROMEO	CHIARA	GIOIA TAURO
15	SCIARRONE	LIVIA	PALMI
16	SORBILLI	ILARIA	PALMI
17	TURRI	FORTUNATA	SEMINARA
18	VINCI	BENEDETTA	RIZZICONI
19	VITA	DOMENICO	GIOIA TAURO
20	ZIRINO	VINCENZO	MELICUCCA'
21	ZITO	ILARY	RIZZICONI

**VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO
COMPONENTE DOCENTE**

Il percorso di studi si è svolto regolarmente. Va segnalata, tuttavia, la discontinuità didattica in alcune discipline che ha potuto comportare qualche disagio a causa della variazione del docente e della diversa metodologia. Tutti i nuovi docenti, comunque, hanno cercato di collegarsi organicamente ai programmi svolti precedentemente per evitare, il più possibile, disorganicità nello sviluppo del processo di insegnamento-apprendimento. La tabella seguente riassume i vari avvicendamenti nel corso del triennio.

DISCIPLINA	A.S. 2016/2017	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019
Religione	BONFIGLIO	BONFIGLIO	BONFIGLIO
Italiano	LUPPINO	GAUDIO	BARBARO
Storia/Filosofia	NAVA	NAVA	NAVA
Latino	GAUDIO	ORTUSO	ORTUSO
Inglese	CARIDI	GENTILUOMO	GENTILUOMO
Scienze Naturali	CURRAO	CURRAO	CURRAO
Greco	ORTUSO	GAUDIO	BARBARO
Matematica E Fisica	ACCURSO	QUATTRONE	AIELLO
Storia Dell'arte	MASSEO	MASSEO	MASSEO
Sc. Motorie E Sport.	SCARCELLA	LOPREVITE	LOPREVITE

Prospetto dati della classe

Anno Scolastico.	iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
2016/17	23	1		TUTTI
2017/18	22		1	TUTTI
2018/19	21	1	1	

Profilo della classe

Parametri	Descrizione			
Composizione	La classe V A è composta da 21 allievi provenienti sia da Palmi che dai paesi limitrofi; tutti hanno seguito regolarmente il corso di studi del Liceo, sono stati disponibili al dialogo educativo e hanno partecipato attivamente all'acquisizione dei vari contenuti culturali che sono stati proposti. Una sola allieva è stata iscritta nell'elenco della classe nel mese di ottobre, proveniente da Milano e per motivi di salute è stato predisposto per la stessa un PDP. Dove è stato possibile, si è attuato un insegnamento multidisciplinare avente come finalità il perseguimento delle competenze programmate nei vari ambiti disciplinari; questo processo ha consentito di migliorare la vita scolastica influenzando positivamente lo svolgimento delle attività didattiche, il rapporto docenti discenti, nonché i rapporti interpersonali improntati a realizzare un clima di fattiva comprensione e reciproca stima. Gli obiettivi generali, in termini di conoscenze, competenze e abilità sono stati mediamente raggiunti. In termini di capacità le abilità espressive e di argomentazione sono discrete, quelle di giudizio critico, di intuizione, di elaborazione dei dati, risultano sufficienti per qualcuno, adeguate per altri e ottime per gli alunni più brillanti. A conclusione del percorso compiuto, la classe ha realizzato una crescita culturale e umana complessivamente equilibrata e significativa. Com'è fisiologico per ogni classe, il comportamento, sebbene nel complesso educato ed improntato alla correttezza ed al rispetto delle regole di convivenza, talvolta è stato caratterizzato da una certa vivacità. Per quanto riguarda il profitto, alcuni alunni, nel corso del triennio, hanno manifestato un impegno domestico non sempre costante e partecipe e sono stati sollecitati allo studio degli argomenti curriculari per poter pervenire all'acquisizione di sufficienti competenze, specialmente nelle due discipline di indirizzo. Altri alunni, invece, si sono attestati su un profitto nel complesso discreto. Un gruppo di allievi, sostenuti da un impegno continuo e da una buona motivazione, ha progressivamente migliorato il proprio metodo di studio.			
Eventuali situazioni particolari (facendo attenzione ai dati personali secondo le Indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot.10719)	Alunna con PDP personale			
Situazione di partenza	La classe è formata da 20 alunni, provenienti tutti dalla classe 4 A. Parte della classe è costituita da pendolari; infatti, oltre che da Palmi, gli alunni provengono da comuni limitrofi. Il rapporto tra gli allievi appare sereno. Il comportamento, nel complesso corretto, ma non è esente da qualche sporadico episodio di distrazione e di vivacità. Dal punto di vista dell'apprendimento: la classe appare motivata allo studio, anche se il livello di partecipazione durante l'attività didattica è eterogeneo, buona parte è attiva nel dialogo educativo e tenta di rielaborare in modo personale e significativo le conoscenze, mentre qualche alunno ha bisogno di essere sollecitato e coinvolto. Dalle ricognizioni, orali e/o scritte, non sono emersi particolari disagi in ordine all'analisi eseguita sui testi			
Livelli di profitto	Basso (voti inferiori	Medio (6/7)	Alto (8/9)	Eccellente (10)

	alla sufficienza) n. alunni:	n. alunni: 5	n. alunni:17	n. alunni:
Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo	Mediamente Positivo			
Variazioni nel Consiglio di Classe	Nessuna			

ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I LICEI PECUC	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE coinvolte
• padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; • comunicare in una lingua straniera almeno livello B2 (QCER); • elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; • identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; • riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; • agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; • operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; • utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; • padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.	Il Sacrificio e la guerra. La figura femminile Irrazionalità. La perdita delle certezze. Il sogno Amore e morte. La memoria e l'oblio. L'eroe. Il tempo. La natura benigna o matrigna.	TUTTE

SPECIFICHE INDIRIZZO classico Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: • avere acquisito nella lingua inglese strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento • avere acquisito nelle due lingue classiche strutture, modalità e competenze comunicative e di traduzione • riconoscere in un’ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le discipline studiate • essere in grado di affrontare in lingua diversa dall’italiano specifici contenuti disciplinari		
---	--	--

Metodologie didattiche

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alle metodologie utilizzate)

[illegible]

Tipologie di verifica

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alle tipologie utilizzate)

[illegible]

Criteri di valutazione

Le griglie di valutazione della Prima prova (Tipologie A, B, C) e della II Prova, predisposte secondo gli Indicatori forniti dal MIUR (DM 26 novembre 2018), già utilizzate nelle correzioni delle simulazioni e anche in prove ordinarie, sono riportate in allegato al presente Documento.

Interventi di recupero e di potenziamento

Interventi	Cur.	Extracur.	Discipline	Modalità
Interventi di recupero			Latino, Greco, Matematica, Inglese	Studio autonomo
Interventi di potenziamento	x			

Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati

- Libri di testo
- Altri manuali alternativi a quelli in adozione
- Testi di approfondimento
- Dizionari
- Appunti e dispense
- Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali
- Laboratori di informatica, linguistico.

Prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato

Prova scritta di **Italiano**

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazioni I prova nazionale

data 19/02/2019

data 26/03/2019

Simulazioni II prova nazionale

data 28/02/2019

data 2/04/2019

Per quanto concerne il **colloquio** il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 e ha svolto una simulazione specifica in data 06/05/2019

Materiali proposti sulla base del percorso didattico per la simulazione del colloquio

(D.M. 37/2019, art. 2, comma5)

Testi, documenti, esperienze, progetti e problemi	Discipline coinvolte
Immagini, documenti, poesie, citazioni in lingua originale, brani antologici	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Scienze Naturali, Storia e Filosofia

PERCORSO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

I percorsi di Cittadinanza e Costituzione, messi in atto dai Consigli di classe, hanno perseguito la finalità di promuovere nei discenti l'acquisizione delle competenze trasversali, quali le capacità relazionali e comportamentali, e le competenze prettamente tecniche e professionali. Qui di seguito sono elencate le più importanti:

1. **Autonomia:** è la capacità di svolgere i compiti assegnati senza il bisogno di una costante supervisione facendo ricorso alle proprie risorse.
2. **Fiducia in se stessi:** è la consapevolezza del proprio valore, delle proprie capacità e delle proprie idee al di là delle opinioni degli altri.
3. **Capacità di adattarsi all'organizzazione e al contesto lavorativo.**
4. **Resistenza allo stress:** è la capacità di reagire positivamente alla pressione lavorativa mantenendo il controllo, rimanendo focalizzati sulle priorità, non trasferendo sui colleghi le proprie eventuali tensioni.
5. **Capacità di pianificare ed organizzare:** è la capacità di realizzare idee, identificando obiettivi e priorità e, tenendo conto del tempo a disposizione, pianificarne il processo, organizzandone le risorse.
6. **Precisione/Attenzione ai dettagli:** è l'attitudine ad essere accurati, diligenti ed attenti a ciò che si fa, curandone i particolari ed i dettagli verso il risultato finale.
7. **Apprendere in maniera continuativa:** è la capacità di riconoscere le proprie lacune ed aree di miglioramento, attivandosi per acquisire e migliorare sempre più le proprie conoscenze e competenze.
8. **Capacità di conseguire obiettivi:** è l'impegno, la capacità, la determinazione che si mette nel conseguire gli obiettivi assegnati e, se possibile, superarli.
9. **Sapere gestire le informazioni:** abilità nell'acquisire, organizzare e riformulare efficacemente dati e conoscenze provenienti da fonti diverse, verso un obiettivo definito.
10. **Essere intraprendente, avere spirito d'iniziativa:** è la capacità di sviluppare idee e saperle organizzare in progetti per i quali si persegue la realizzazione, correndo anche rischi per riuscirci.
11. **Capacità comunicativa:** è la capacità di trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee ed informazioni con tutti i propri interlocutori, di ascoltarli e di confrontarsi con loro efficacemente.
12. **Problem solving:** è un approccio al lavoro che, identificandone le priorità e le criticità, permette di individuare le possibili migliori soluzioni ai problemi.
13. **Team work:** è la disponibilità a lavorare e collaborare con gli altri, avendo il desiderio di costruire relazioni positive tese al raggiungimento del compito assegnato.
14. **Leadership:** è l'innata capacità di condurre, motivare e trascinare gli altri verso mete e obiettivi ambiziosi, creando consenso e fiducia.

Nell'ambito dei percorsi si è tenuto conto delle competenze chiave di cittadinanza nonché di quelle per assi culturali sotto indicate :

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Imparare ad imparare	collaborare e partecipare	individuare collegamenti e relazioni
Progettare	agire in modo autonomo e responsabile	risolvere problemi
Comunicare	acquisire e interpretare l'informazione	

COMPETENZE PER ASSI CULTURALI

ASSE DEI LINGUAGGI

- Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi
- Utilizzare e produrre testi multimediali.

ASSE STORICO-SOCIALE

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincrona attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali

ASSE SCIENTIFICO- TECNOLOGICO

- Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni legati alle diverse teorie scientifiche considerate.
- Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

ASSE MATEMATICO

- Analizzare e interpretare dati con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da specifiche applicazioni informatiche.

U.D.A. 1: PERCORSO DI CITTADINANZA ATTIVA

Titolo	IL GIOCO DELLE REGOLE: DALLA LIBERTA' INDIVIDUALE AL BENE COMUNE
Destinatari	Alunni
Periodo	Trimestre
Obiettivi fondamentali	- Comprendere l'importanza di una convivenza pacifica tra le componenti sociali di un determinato territorio e come il rispetto delle norme che regolano il vivere civile in qualunque ambito non costituisca un impoverimento della libertà individuale, ma possa rappresentare un arricchimento dal punto di vista culturale, umano e produttivo. - Rispettare le differenze e il dialogo tra i membri di una comunità civile, nonché la solidarietà e la cura dei beni comuni, nella consapevolezza di diritti e doveri di ciascuno - Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità - Prevenire ogni forma di discriminazione, di bullismo e di cyber bullismo attraverso l'ascolto e l'individuazione delle regole a cui tutti devono rifarsi - Interpretare la scuola come una comunità attiva, paradigma di una società civile - Preparare i giovani a vivere da cittadini liberi, consapevoli e responsabili - Comprendere l'importanza della regola in un gruppo organizzato - Comprendere la funzione delle norme e delle regole per una civile convivenza e il valore giuridico dei divieti - Elaborare un'interiorizzazione significativa del senso della legalità e del limite inteso come elemento cooperante alla definizione della personalità nell'ambito della sfera sociale - Saper interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri - Assumere comportamenti rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente - Comprendere il senso delle regole di comportamento, individuando i comportamenti non idonei, riconoscendoli in sé e negli altri e riflettendo criticamente.
Competenze chiave	<u>competenze sociali e civiche</u> (partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale, lavorativa e civile; risolvere i conflitti) <u>imparare a imparare</u> (organizzare il proprio apprendimento mediante una gestione del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale sia di gruppo; prendere le mosse da quanto appreso dalle esperienze per usare e applicare conoscenze e abilità in altri contesti) <u>spirito di iniziativa</u> (tradurre le idee in azione; pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi) <u>competenza digitale</u> (usare il computer per reperire, valutare, conservare produrre e scambiare informazioni)
Discipline coinvolte:	
Religione	Libertà come bene comune: dalla terminologia alle scelte
Italiano	Il mondo delle regole dal medioevo all'età contemporanea
Latino e Greco	Il rispetto delle regole nella vita sociale e politica del mondo antico: dalla βουλή al senato romano.
Storia e Filosofia	Libertà, regole e responsabilità: doveri e diritti dell'uomo e del cittadino
Scienze	Salvaguardia dell'ambiente, risparmio energetico, eco-regole
Matematica	Le regole del gioco tra certezze e rischi: applicazioni matematiche al calcolo delle probabilità
Fisica	Le leggi della fisica, regole della natura. Scoprire le leggi della fisica per via induttiva applicando il metodo empirico
Inglese	Amore e Amicizia, quando le relazioni sociali si mettono in gioco

<u>Storia dell'arte</u>	Regole per la valorizzazione e tutela dell'ambiente come spazio vitale
<u>Scienze motorie</u>	Sportivamente: vivere nel rispetto delle regole
<u>Obiettivi minimi</u>	• Saper esternare, con il dibattito, le opinioni personali sui temi oggetto di studio • Saper utilizzare i nuovi media e sviluppare la propria dimensione di nativi digitali nella costruzione delle competenze di cittadinanza • Conoscere, in linee generali, le problematiche relative alla convivenza civile • Conoscere gli Articoli 13-18-21 della Costituzione • Conoscere gli Articoli 1-18 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani • Sentirsi responsabili del progetto di costruzione della pace comune
<u>Obiettivi massimi</u>	• Acquisire padronanza nella conoscenza delle problematiche relative alla convivenza a livello nazionale e internazionale • Saper contestualizzare i principi costituzionali su citati all' interno della vita civile • Prendere consapevolezza del vivere civile come fenomeno che, in un'ottica di relazioni regolamentate, non annulli, assimilando e uniformando, abitudini e culture, ma valorizzi la diversità attraverso l'accoglienza e il rispetto responsabile di tali norme da parte di tutti i componenti la comunità • Conoscere e comprendere in modo critico il mondo della politica, del diritto, della cultura, delle culture, delle religioni, dei media, dell'economia, dell'ambiente, dello sviluppo sostenibile nell'ottica della ricerca di un equilibrio condivisibile ad ogni livello nel rispetto dei diritti e doveri di tutti e di ognuno.
<u>Verifica</u>	Seguire processi e risultati attraverso: • Prove strutturate • Test a risposta singola /chiusa • Lavori multimediali • Relazione scritta • Osservazione e valutazione dei lavori in gruppo • Autovalutazione
<u>Metodologia</u>	• Lavori di gruppo in classe • Cooperative learning • Lettura di testi significativi • Brain storming

UDA n 2 PERCORSO DI CITTADINANZA ATTIVA

«Cittadinanza e Costituzione»	Descrizione BLOG
Percorsi/Progetti/Attività Artisti della comunicazione BLOG	Scienze Naturali” Le energie rinnovabili” Inglese “Prejudices” Italiano e Greco “ Antigone, tra diritto naturale e diritto di stato” Matematica e Fisica “ Applicazione dei limiti e delle derivate in campo fisico” Latino “Siamo davvero tanto moderni? Analisi del pensiero critico di Tacito alla luce dell’obsequium e della imparzialità dell’autore. Storia dell’Arte “L’incendio di Notre-Dame . Ipotesi per la ricostruzione. La teoria del restauro nell’Ottocento ed oggi. Filosofia e Storia “La figura femminile durante il fascismo e la Resistenza “ Religione “ I grandi interrogativi dell’uomo” Scienze Motorie “ Sport, espressioni di grandi valori”

PECUP

Articolazioni del Profilo

All’interno del quadro tracciato, il *Profilo educativo, culturale e professionale* esplicita ciò che un giovane dovrebbe sapere, fare ed agire per *essere* l’uomo e il cittadino che è lecito attendersi da lui alla fine del secondo ciclo degli studi.

Il *Profilo* mette in luce come, indipendentemente dai percorsi di istruzione e di formazione frequentati, le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il *sapere*) e le abilità operative apprese (il *fare* consapevole), nonché l’insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l’*agire*), siano la condizione per maturare le *competenze* che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

. Identità

a) Conoscenza di sé

- Prendere coscienza delle dinamiche corporee, affettive e intellettuali che portano all’affermazione della propria identità attraverso rapporti costruttivi con adulti di riferimento e coetanei.
- Riflettere sui contenuti appresi e sugli insegnamenti delle principali figure della cultura e della storia, confrontandoli con le dinamiche del proprio io.
- Essere consapevoli delle proprie capacità, attitudini e aspirazioni e delle condizioni di realtà che le possono valorizzare e realizzare.
- Imparare a riconoscere e a superare gli errori e gli insuccessi, avvalendosi anche delle opportunità offerte dalla famiglia e dall’ambiente scolastico e sociale.
- Avvertire la differenza tra il bene e il male ed orientarsi di conseguenza nelle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili.
- Cogliere la dimensione morale di ogni scelta, interrogandosi sulle conseguenze delle proprie azioni, e avere la costanza di portare a termine gli impegni assunti.
- Avere coscienza che è proprio dell’uomo ricercare un significato alla propria vita e costruire una visione integrata delle situazioni e dei problemi di cui si è protagonisti.
-

b) Relazione con gli altri

Sviluppare la capacità di ascolto, di dialogo e di confronto, accogliendo con la giusta misura di prudenza e di rispetto quanto dicono gli altri, di persona o attraverso la mediazione dei mass media e della rete.

- Elaborare, esprimere e argomentare le proprie opinioni, idee e valutazioni e possedere i linguaggi necessari per l'interlocuzione culturale con gli altri, nella società contemporanea molto caratterizzata dall'immagine.
- Porsi in modo attivo e critico di fronte alla crescente quantità di informazioni e di sollecitazioni comportamentali esterne, senza subirle, ma apprendere a riconoscerle fin nei messaggi impliciti che le accompagnano e a poterle così giudicare.
- Collaborare e cooperare con gli altri, anche contribuendo al buon andamento della vita familiare, scolastica e degli altri ambiti della Convivenza civile.
- Rispettare le funzioni e le regole della vita sociale e istituzionale, riconoscendone l'utilità, e impegnandosi a comprenderne le ragioni.
- Giungere al pieno esercizio dei diritti politici in una maniera non impressionistica e casuale, ma attraverso un dialogo critico, diretto e costante con gli adulti e con le istituzioni (scuola, ambiente di lavoro, enti territoriali, morali e sociali, partiti, governo, parlamento ecc.).

c) Orientamento

- Conoscere i punti di forza e le debolezze della propria preparazione, verificando costantemente l'adeguatezza delle proprie decisioni circa il futuro scolastico e professionale e operando flessibilmente gli opportuni cambiamenti o integrazioni di percorso, consapevoli dell'importanza dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita.
- Elaborare un'ipotesi per la prosecuzione degli studi, la ricerca del lavoro, la riconversione professionale e la formazione continua, prevedendo una collaborazione con la scuola, la famiglia, i soggetti professionali e sociali, e utilizzando anche il Portfolio delle competenze personali.
- Elaborare, esprimere e argomentare, circa il proprio futuro esistenziale, sociale e professionale, un'ipotesi di sviluppo proiettata nel mondo del lavoro o dell'istruzione e della formazione superiori che tenga conto del percorso umano e scolastico finora intervenuto, ma che, allo stesso tempo, lo arricchisca con una realistica ulteriore progettualità.
- Vivere il cambiamento e le sue forme più come un'opportunità di realizzazione personale e sociale che come una minaccia, più come uno stimolo che come un impedimento al miglioramento di sé e della società.

Strumenti culturali

- Elaborare un autonomo metodo di studio che avvalori sia i propri stili di apprendimento, sia la natura e la complessità dei problemi interdisciplinari e degli argomenti disciplinari incontrati. - Abituarsi a ragionare sul *perché* e sul *come* di problemi pratici e astratti, isolando cause ed effetti, distinguendo catene semplici e catene ramificate di concetti ed eventi. Maturare competenze di giudizio e di valutazione, abituandosi ad associare e classificare in livelli gerarchici differenti vari aspetti di un problema.
- Superare l'angustia di prospettive d'analisi troppo parziali che impediscono la scoperta delle connessioni tra i vari campi del sapere, la coltivazione dei confini disciplinari, l'importanza unificatrice delle visioni globali.
- Comprendere che non basta *fare*, nel senso di privilegiare gli aspetti manipolativi, ma che occorre possedere il *sapere del fare*, confrontarsi con gli aspetti operativi dei concetti e delle teorie. - Leggere e produrre testi di differenti dimensioni e complessità, ben costruiti sia a livello grammaticale-sintattico sia al livello comunicativo, e adatti alle varie situazioni interattive.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire in maniera costruttiva il confronto sociale ed ottenere il riconoscimento della legittimità del proprio punto di vista.
- Possedere conoscenze solide sulla struttura grammaticale dell'italiano, anche con opportuni confronti con l'inglese e con la seconda lingua comunitaria.
- individuare la presenza di radici o componenti grammaticali greco-latine nella lingua italiana, in quelle comunitarie studiate e nel lessico proprio di altre discipline di studio;
- utilizzare il metodo logico e critico acquisito dalle lingue classiche per trattare gli argomenti posti all'attenzione con la capacità di analisi e di elaborazione del pensiero strutturato, tipici della preparazione liceale classica.
- avere una visione unitaria e approfondita dei contenuti disciplinari del percorso liceale riuscendo a cogliere delle singole materie il significato e l'apporto strategico nel quadro culturale e nella vicenda umana, l'importanza e le ricadute sull'elaborazione del pensiero filosofico e scientifico, le reciproche connessioni e interdipendenze che hanno permesso l'evolversi della civiltà dell'uomo, da quello antico a quello di oggi;
- riconoscere nella civiltà contemporanea la permanenza di miti, personaggi, modelli sapienziali, spiritualità, ereditati dall'antichità classica e nello stesso tempo saper marcare gli elementi di discontinuità tra quelle civiltà e la nostra

nelle varie forme della cultura giuridica, politica, storica, religiosa, morale, filosofica, letteraria, scientifica, tecnologica e artistica

- padroneggiare e utilizzare gli strumenti filologici, la sensibilità ai valori estetici, il rigore metodologico, l'ampiezza della visione culturale acquisiti dagli studi classici, per interpretare il presente ed essere in grado di rendere creativamente viva, senza banalmente ripeterla, l'eredità spirituale greco-romana.

Orientarsi entro i principali generi letterari ed avere un buon bagaglio di letture, che si estenda (anche se solo “per campioni significativi”) ad autori e testi sia della letteratura italiana, sia delle altre letterature mondiali, soprattutto di quelle dei Paesi Ue di cui si studia la lingua e la civiltà. - Aver sviluppato, grazie al contatto coi testi (da apprendere anche a memoria), il gusto per l'opera d'arte verbale (poesia, narrativa ecc.) e, in generale, per l'espressione e per la densità del pensiero.

- Essere in grado di utilizzare per i principali scopi comunicativi e operativi la lingua inglese e una seconda lingua comunitaria, e avere adeguate conoscenze delle culture (letteratura, arte, musica ecc.) di cui queste lingue sono espressione.

- Utilizzare efficacemente per l'espressione di sé e per la comunicazione interpersonale anche codici diversi dalla parola tra loro integrati o autonomi (fotografia, cinema, web e in generale ipertesti, teatro, ecc).

- Leggere un'opera d'arte, apprezzare e valorizzare il patrimonio artistico ed ambientale e gustare sul piano estetico il linguaggio musicale nelle sue diverse forme.

- Dimostrare competenze motorie, anche di natura sportiva, progettando e verificando comportamenti e atteggiamenti adatti ai diversi contesti, anche coordinandosi con i coetanei, e, soprattutto, coerenti con i valori della Convivenza civile.

- Riconoscere in tratti e dimensioni specifiche della cultura e del vivere sociale contemporanei radici storico-giuridiche, linguistico-letterarie e artistiche che li legano al mondo classico e giudaicocristiano; riconoscere, inoltre, l'identità spirituale e materiale dell'Italia e dell'Europa; ma anche l'importanza storica e attuale dei rapporti e dell'interazione con altre culture; collocare, in questo contesto, la riflessione sulla dimensione religiosa dell'esperienza umana e l'Insegnamento della Religione Cattolica impartito secondo gli accordi concordatari e le successive Intese.

- Operare, orientandosi nello spazio e nel tempo, confronti costruttivi fra realtà geografiche e storiche diverse, per rendersi più consapevoli, da un lato, delle caratteristiche specifiche della civiltà europea e, dall'altro, delle somiglianze e delle differenze tra la nostra e altre civiltà mondiali. - Muoversi agevolmente entro la “quotidianità”: essere cioè in grado di capire e se necessario compilare documenti pratici, burocratici, amministrativi ecc.; aver sviluppato un'abitudine alla lettura e all'ascolto critico dei mass media ecc.

- Riconoscere in fatti e vicende concrete della vita quotidiana familiare e sociale fondamentali concetti e teorie economiche e giuridiche.

- Comprendere la realtà naturale, applicando metodi adeguati di osservazione, di indagine e di procedure sperimentali delle diverse scienze, e con atteggiamento di curiosità, attenzione e rispetto. Esplorare e comprendere gli elementi tipici di un ambiente naturale ed umano inteso come sistema ecologico. Mettere a paragone diverse teorie scientifiche, comprendendone gli aspetti anche problematici, e collocandole nel loro contesto storico e culturale. Conoscere le origini, le caratteristiche e le conseguenze delle principali scoperte scientifiche ed invenzioni tecnologiche.

- Conoscere criticamente concetti matematici e operare con essi in modo tale da essere in grado di porre e risolvere problemi relativamente sia agli aspetti strutturali della disciplina sia alle sue diverse applicazioni. Comprendere il ruolo che il linguaggio matematico ricopre in quanto strumento essenziale per descrivere, comunicare, formalizzare, dominare i campi del sapere scientifico e tecnologico ai quali la matematica è applicata. Comprendere il procedimento di modellizzazione che porta alla costruzione degli strumenti matematici, inquadrandolo nel più generale processo di conoscenza e razionalizzazione della realtà perseguito nel secondo ciclo. - Analizzare e rappresentare processi e sistemi tecnici ricorrendo a opportuni strumenti o a modelli logico-formali. Dove è previsto, seguire, comprendere e predisporre processi, procedure e sistemi tecnici allo scopo di ideare, progettare e realizzare oggetti fisici, grafici o virtuali, seguendo una definita metodologia.

- Mettere in relazione la tecnologia con i contesti socio-ambientali e con i processi storico-culturali che hanno contribuito a determinarla. Esercitare diverse abilità manuali e laboratoriali. Partecipare attivamente ad attività di ricerca in ambiti generali o settoriali, seguendo indicazioni di massima fornite da un “esperto” e attivandosi per fornire un prodotto soddisfacente le aspettative e concluso anche negli aspetti formali e tecnico-materiali.

- Non ripercorrere sempre schemi noti, ma sforzarsi di cambiare l'ottica da cui si osservano le cose a seconda dei problemi e delle situazioni.

Servirsi con proprietà degli strumenti di consultazione (dizionari di vario tipo, grammatiche, enciclopedie, mezzi multimediali ecc.). Utilizzare gli strumenti informatici per ottenere documentazioni, elaborare grafici e tabelle comparative, riprodurre immagini e riutilizzarle, scrivere ed archiviare. Navigare in Internet per risolvere problemi, adoperando motori di ricerca dedicati e mirando alla selezione delle informazioni adeguate.

- Superare le dimensioni strumentali della Patente Europea per il Computer (Ecdl) e dimostrare di considerare la multimedialità e l'uso degli strumenti informatici un fecondo ambiente di apprendimento, in prospettiva teorica e/o professionale.

. Convivenza civile

- Dare prova di responsabilità, indipendenza e intraprendenza nell'affrontare e risolvere i normali problemi della vita quotidiana riguardanti la propria persona, in casa, nelle istituzioni scolastiche e formative, nella comunità civile.
- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica. Mettersi in relazione con gli altri e dimostrarsi disponibili all'ascolto delle ragioni altrui, al rispetto, alla tolleranza, alla solidarietà. Interloquire con pertinenza e agire con costruttività nella vita scolastica, nelle attività esterne, in iniziative di quartiere, nelle associazioni, nelle esperienze di stage e di lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale, rifuggendo dalle semplificazioni e risalendo piuttosto alle fonti documentarie.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e, di fronte ad essi, formulare risposte personali argomentate. Affermare le proprie convinzioni, ma capire anche che ciò non è garanzia di essere nel giusto e nel vero: per questo, mantenere costantemente aperta la disponibilità al dialogo e alla critica per la comune ricerca della verità. - Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea, e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, consapevole della sua connessione con quello psicologico, morale e sociale. In questa prospettiva, conoscere le forme e gli effetti dei disordini sessuali ed alimentari, dell'uso di sostanze "aggiuntive" alla normale alimentazione, dell'uso/abuso di alcool, fumo, droghe, oppure delle alterazioni fisiologiche dei ritmi sonno-veglia, e vivere in modo tale da promuovere la salute per sé e per gli altri.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo e migliorarlo, ricordando che è a disposizione di tutti, non solo di sé o di qualcuno, e che non può essere trattato disinteressandosi delle conseguenze anche di medio e lungo periodo delle scelte comportamentali dell'uomo a suo riguardo.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie, o straordinarie di pericolo.

Moduli DNL con metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del docente di **Scienze Naturali** per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a due moduli delle **discipline non linguistiche (DNL)** nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

DNL con metodologia CLIL	Modalità dell'insegnamento
Scienze Naturali Lingua Inglese	L'apprendimento attivo è stato esplicitato attraverso il processo di utilizzo e scoperta, facendo e scoprendo le cose da soli per mezzo di una varietà di strumenti, risolvendo problemi e programmando il proprio lavoro e apprendimento, piuttosto che attraverso il solo ascolto o la sola lettura. L'apprendimento non si è inteso come un'urgenza cognitiva puramente interiore, ma come un risultato di interazioni significative in contesti in cui la conoscenza e la comprensione sono condivise. L'apprendimento sperimentale ha implicato il coinvolgimento degli studenti nell'apprendere e acquisire conoscenza attraverso la sperimentazione, la formazione di ipotesi, la loro verifica e la stesura delle conclusioni invece di accettare soluzioni già pronte L'apprendimento digitale ha riguardato la manipolazione sicura e critica delle modalità multiple di vari dispositivi mediatici L'apprendimento cooperativo ha incoraggiato gli alunni a lavorare insieme (a coppie, in piccoli gruppi, a classe intera). L'apprendimento tramite svolgimento di compiti (TBL: Task-based learning) si è sviluppato intorno a compiti che gli studenti hanno portato a termine. Il linguaggio che hanno usato è stato determinato da ciò che dovevano fare per svolgere il loro compito. Il TBL è stato generalmente organizzato in parti diverse che prevedevano analisi e azione pratica: un'attività precedente l'assegnazione del compito, il compito, la programmazione di come svolgerlo e la relazione a.Chapter 1: Organic chemistry- Alkanes, Alkenes, Alkynes b.Chapter 2: Aromatic Compounds c.Chapter 5: Biomolecules d.Chapter 1: The Geosphere e.Chapter 2: Volcanoes and Earthquakes numero di ore 20

1. PCTO (*Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL*)

Com'è noto l'articolo 4 del decreto "La Buona Scuola" prevede, dall'anno scolastico 2015/2016, percorsi di alternanza scuola-lavoro anche nei Licei a partire dal terzo anno, con 200 ore da distribuire nel triennio, utili quale importante strumento di orientamento universitario per guidare gli studenti a scelte più consapevoli e per promuovere negli stessi l'acquisizione di competenze trasversali adeguate che consentano loro di inserirsi con successo nel mondo del lavoro.

Parametri	Descrizione
Contesto esterno	Terzo anno : Archivio di Stato, esperienza lavorativa presso l'Archivio di Stato di Reggio Calabria sez. Casa della Cultura di Palmi " Topografia delle carte antiche" Quarto anno Università di Mediterranea di Reggio Calabria" Orientamento e riorentamento" Quinto anno Università di Mediterranea di Reggio Calabria" Orientamento e riorentamento" Procura della Repubblica e tribunale Penale di Palmi
Esperienza	Gli alunni hanno fatto esperienza lavorativa, acquisendo capacità e competenze organizzative, e conoscenza dei codici di diritto,
Prodotto conseguito	Certificazione

2. Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa

Titolo del progetto	Obiettivi	Attività	N° partecipanti
Torneo del paesaggio (Storia dell'Arte)	Valorizzare il patrimonio di beni culturali e ambientali legati all'acqua. E dimostrare di aver compreso la missione del FAI	Concorso: l'acqua, bene prezioso	12 alunni
Notte Nazionale del Liceo Classico	Interiorizzazione del concetto di libertà	Attività teatrale; Apokolokyntosis di Seneca	Tutti gli alunni
Concorso Logoteta – sezione letteraria	Sensibilizzare i giovani sul valore della musica .	Elaborato	5 alunni
Palketto Stage	Praticare la lingua inglese	Dr. Jeckyll and mr Hyde	20 alunni
Spettacolo teatrale	Sensibilizzare i giovani sul valore della storia	L'eloquenza del silenzio	21 alunni
Olimpiadi della cultura e del talento	Valorizzare la cultura attraverso approfondimenti	Gare multimediali a Matera	18

	multimediali		
Olimpiadi della Matematica e della Fisica	Prendere consapevolezza della preparazione e dei propri limiti	Gare presso la sede dell'istituto	3

Attività di orientamento

- Incontro con i rappresentanti del Comando Provinciale Carabinieri
- Incontro con i rappresentanti della Guardia di Finanza
- Incontro con i responsabili dell'Università NABA
- Incontro con il Prof. Stefio "Corsi preparatori per il test d'ingresso in medicina"
- Incontro con i responsabili dell'Università Cattolica
- PON laboratorio di orientamento e riorientamento Università "Mediterranea" di Reggio Calabria
- Salone dell'orientamento

SEMINARI E CONVEGNI

Incontro con l'Associazione "Libera"

Partecipazione al convegno-dibattito "Il femminicidio dagli occhi delle vittime"

Convegno sul linguaggio del corpo ai fini del colloquio di inserimento nel mondo del lavoro.

Visite guidate e viaggio d'istruzione

Viaggio a Barcellona-

Siracusa – Teatro INDÀ

Criteri di attribuzione del voto di condotta

Vedi griglia allegata al PTOF approvata in sede collegiale

COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE

Traguardi di competenza	Esperienze effettuate nel corso dell'anno	Discipline implicate
Padroneggiano i principali S.O. per PC		
Sanno utilizzare la Videoscrittura		
Sanno utilizzare un Foglio di Calcolo		
Sanno utilizzare calcolatrici scientifiche e/o grafiche		
Padroneggiano i linguaggi ipertestuali, alla base della navigazione Internet		
Sanno operare con i principali Motori di Ricerca riconoscendo l'attendibilità delle fonti		
Sanno presentare contenuti e temi studiati in Video-Presentazioni e supporti Multimediali		
Sanno utilizzare blog	Blog d'Istituto	Tutte
Sanno utilizzare una piattaforma e- learning	Prove parallele	Tutte
Conoscono i riferimenti utili per l'utilizzo dei programmi di impaginazione editoriale		

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE	BONFIGLIO MARIA	
ITALIANO/GRECO	BARBARO FRANCESCA	
LATINO	ORTUSO LETTERIA	
STORIA -FILOSOFIA	NAVA GIOVANNA	
MATEMATICA/FISICA	AIELLO MIRELLA	
SCIENZE NATURALI	CURRAO CARLO GINO	
STORIA DELL'ARTE	MASSEO MARIA FRANCESCA	
INGLESE	GENTILUOMO FRANCESCA	
SCIENZE MOTORIE	LOPREVITE STEFANO	

Allegati

- Allegato n. 1: Programmi delle singole discipline
- Allegato n. 2: Griglie di valutazione [Prima Prova (Tipologie A, B, C), Seconda Prova]
- Allegato n. Criteri di valutazione

SCHEDE DI VALUTAZIONE

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Indicatore		Max	Punt. ass.
Indicatori generali	Descrittori	60	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	2	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10	
Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	2	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	4	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	6	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	2	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4	
	Adeguate la competenza formale e padronanza lessicale elementare	6	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	
Correttezza grammaticale	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo;	2	

(punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	punteggiatura errata o carente		
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6	
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	8	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia è corretta. Uso efficace della punteggiatura	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	2	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	10	
Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	2	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	6	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	8	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	10	
Totale		60	

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Indicatori specifici	Descrittori	Max	Punt. ass.
		40	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo	2	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo	4	
	Adeguatezza rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi essenzialmente conforme al testo	6	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo	8	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	2	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	4	
	Corretta comprensione del senso globale del testo corretta e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	6	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	8	
	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	2	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	4	
	Riconoscimento sufficiente degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	6	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	8	

	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti al contesto storico-culturale e carente del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	2	
	Interpretazione parzialmente adeguata, pochissimi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	4	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	6	
	Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	8	
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	10	

Totale 40

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass
		40	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	2	
	Individuazione stentata di tesi e argomentazioni.	4	
	Individuazione sufficiente di tesi e argomentazioni. Organizzazione a tratti incoerente delle osservazioni	6	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni. Articolazione a coerente delle argomentazioni	8	
	Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Articolazione incoerente del percorso ragionativo	2	
	Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo	4	
	Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo	6	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale	8	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa	10	
Utilizzo pertinente dei connettivi	Uso dei connettivi generico e improprio	2	
	Uso dei connettivi generico	4	
	Uso dei connettivi adeguato	6	
	Uso dei connettivi appropriato	8	
	Uso dei connettivi efficace	10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	2	
	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione	4	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione basilare	6	
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati in maniera originale grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata	8	
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa	10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass.
		40	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	2	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della parafrasi	4	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrasi coerenti	6	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrasi opportuni	8	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace e parafrasi funzionale	10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa e incoerente	4	
	Esposizione frammentaria e disarticolata	8	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	12	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo	16	
	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	20	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	2	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale con riflessioni personali	8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale	10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI				
	1	2	3	4	Punti
Rielaborazione dei contenuti	Conoscenza gravemente carente, assenza di rielaborazione	Conoscenze essenziali, legate dal nodo concettuale proposto	Conoscenze documentate collegate al proprio discorso	Conoscenze approfondite e rielaborazione critica e personale	
Individuazione collegamenti con esperienze e conoscenze scolastiche	Collegamenti molto limitati	Collegamenti non sempre pertinenti	Collegamenti nella maggior parte dei casi pertinenti	Molti collegamenti ricchi, approfonditi e significativi	
Riflessione critica sulle esperienze	Descrizione accettabile delle proprie esperienze, ma riflessione critica lacunosa	Descrizione delle proprie esperienze con qualche accenno critico	Analisi critica delle proprie esperienze	Analisi approfondita delle proprie esperienze che evidenzia spirito critico e potenzialità	
Gestione dell'interazione	Gestione incerta del colloquio; necessaria una guida costante. Utilizzo di un linguaggio semplice e scarno	Gestione del colloquio con scarsa padronanza e con alcune incertezze. Utilizzo di un linguaggio essenziale	Gestione autonoma del colloquio. Utilizzo di un linguaggio chiaro e appropriato	Gestione sicura e disinvolta del colloquio. Utilizzo di un linguaggio ricco e accurato	
Discussione delle prove scritte	Mancati riconoscimento e comprensione degli errori	Riconoscimento e comprensione guidati degli errori	Riconoscimento e comprensione degli errori	Riconoscimento e comprensione degli errori e individuazione di	

				soluzione corretta	
TOTALE					

Competenze di cittadinanza e Costituzione individuate dal consiglio di classe e acquisite dagli studenti: livelli di valutazione

Competenze chiave europee	Competenze di cittadinanza	Descrittori	Indicatori	Valutazione			
Imparare ad imparare	Imparare ad imparare	Conoscenza di sé (limiti, capacità)	È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire.	1	2	3	4
		Uso di strumenti informativi	Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni. Sa gestire i diversi supporti utilizzati e scelti.	1	2	3	4
		Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	Ha acquisito un metodo di studio personale e attivo, utilizzando in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione	1	2	3	4
Comunicazione nella madrelingua	Comunicare (comprendere e rappresentare)	Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere	Comprende i messaggi di diverso genere trasmessi con supporti differenti.	1	2	3	4
		Uso dei linguaggi disciplinari	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3	4
Consapevolezza ed espressione culturale							
Competenze sociali e civiche	Collaborare e partecipare	Interazione nel gruppo	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3	4
		Disponibilità al confronto	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3	4
		Rispetto dei	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi	1	2	3	4

		diritti altrui	disciplinari mediante supporti vari.				
	Agire in modo autonomo e responsabile	Assolvere gli obblighi scolastici	Assolve gli obblighi scolastici.	1	2	3	4
		Rispetto delle regole	Rispetta le regole.	1	2	3	4
Competenze chiave europee	Competenze di cittadinanza	Descrittori	Indicatori	Valutazione			
Competenze in Matematica Competenze di base in Scienze e Tecnologia Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Risolvere problemi	Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline	Riconosce i dati essenziali e individuale fasi del percorso risolutivo.	1	2	3	4
	Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi	Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto.	1	2	3	4
		Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari	Opera collegamenti fra le diverse aree disciplinari.	1	2	3	4
Competenza digitale	Acquisire e interpretare l'informazione	Capacità di analizzare l'informazione: valutazione dell'attendibilità e dell'utilità	Analizza l'informazione e ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità.	1	2	3	4
		Distinzione di fatti e opinioni	Sa distinguere correttamente fatti e opinioni.	1	2	3	4
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Progettare	Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto.	Utilizza le conoscenze apprese per ideare e realizzare un prodotto.	1	2	3	4

		Organizzazione del	Organizza il materiale in modo razionale.	1	2	3	4
--	--	--------------------	---	---	---	---	---

		materiale per realizzare un prodotto					
--	--	--------------------------------------	--	--	--	--	--

REQUISITI AMMISSIONE MATURITÀ 2019

Il regolamento dell'Esame di Maturità per l'ammissione degli studenti agli esami indica i seguenti requisiti:

- **Una valutazione non inferiore a sei/10 in ciascuna disciplina, sebbene il Consiglio di classe potrà ammettere anche studenti con una sola insufficienza.**
- **Il voto di condotta non inferiore a sei/10**
- **La frequenza di tre quarti dell'orario annuale .**

Per quanto concerne la valutazione ogni dipartimento ha adottato griglie per le discipline della propria area, allegata al PTOF.

CRITERI DI CORRISPONDENZA TRA VOTI DECIMALI E LIVELLI TASSONOMICI

LIVELLO	I	II	III	IV	V	VI	VII
Voto	1 - 3	4	5	6	7	8	9 - 10
Impegno	Non partecipa all'attività didattica, si distrae, disturba, non rispetta gli impegni.	Partecipa saltuariamente all'attività didattica, non rispetta sempre gli impegni, si distrae facilmente.	Partecipa alle lezioni ed assolve gli impegni in maniera superficiale.	Partecipa regolarmente alle lezioni, assolvendo gli impegni.	Partecipa facendo fronte agli impegni con metodo.	Partecipa attivamente, facendo fronte agli impegni con metodo.	Partecipa attivamente con iniziative personali costruttive, ponendosi come elemento trainante per il gruppo.

Acquisizione dei contenuti	Non possiede conoscenze attinenti ai nuclei essenziali delle discipline	Ha conoscenze frammentarie ed inadeguate; evidenza difficoltà di comprensione	Ha conoscenze incomplete ed evidenzia una comprensione superficiale dei contenuti.	Conosce gli aspetti essenziali delle discipline.	Possiede conoscenze complete ed evidenzia discrete capacità di comprensione	Possiede conoscenze ampie, articolate e buone capacità di comprensione	Ha conoscenze complete ed organiche, capacità di comprensione pronta e precisa.
Elaborazione dei contenuti	Non sa eseguire semplici compiti; non sa aderire ad una traccia data.	Commette errori a volte anche gravi nell'esecuzione dei compiti anche semplici.	Non sempre applica le conoscenze; o le applica commettendo errori.	Applica correttamente i contenuti di semplici informazioni; coglie il significato generale	Sa applicare ed organizzare le conoscenze e sa elaborare i contenuti	Sa applicare le conoscenze in maniera completa e le sa sviluppare in modo completo.	Sa effettuare analisi approfondite, sa applicare le conoscenze con efficacia anche in ambiti interdisciplinari.

Analisi e sintesi	Non è in grado di effettuare alcuna sintesi né analisi	Non sa effettuare analisi e sintesi	SA effettua re sintesi e analisi maparziali ed imprecise.	SA effettuare analisi in modo approfondito. E ingradodi effettuare semplici sintesi	SA effettuare analisi e sintesi	SA effettuare analisi approfondite e sintesi complete.	SA avvalersi di un metodo rigoroso, sa operare approfondimenti personali, offrendo spunti innovativi.
Abilità linguistiche ed espressive	Presenta un'estrema povertà lessicale e non conosce affettola terminologia essenziale relativa alla disciplina.	Possiede un bagaglio lessicale limitato o presenta improprietà formali.	Si esprime in forma quasi corretta, pur non utilizzando linguaggi specifici.	Si esprime in modo corretto e lineare.	Si esprime correttamente conoscendo la terminologia specifica.	Possiede un ampio bagaglio culturale, si esprime con chiarezza e sa utilizzare con accuratezza linguaggi specifici.	Sa utilizzare linguaggi settoriali e registri linguistici sempre appropriati con stile personale e creativo.

12 CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

E CREDITO FORMATIVO

CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il Credito Scolastico, dall'A. S. 2018/19, a seguito della circolare emanata dal Ministero della Pubblica Istruzione del 4 Ottobre 2018 facendo riferimento all' ALLEGATO A del Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, sarà attribuito secondo le nuove tabelle di riferimento e le seguenti tabelle di conversione:

TABELLA DI CONVERSIONE DEL CREDITO CONSEGUITO NEL III E IV ANNO PER CHI SOSTIENE L'ESAME DI STATO 2018/19

SOMMA DEI CREDITI CONSEGUITI PER IL TERZO E QUARTO ANNO	NUOVO CREDITO ATTRIBUITO PER IL TERZO E QUARTO
---	--

	ANNO (TOTALE)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Media dei voti M	Punti credito scolastico		
	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
$M < 6$	/	/	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9-10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10- 11	11-12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media **M** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media **M** dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi come indicato nelle seguenti tabelle:

PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Media dei voti $\geq$ al minimo di banda maggiorato di 0,5 Punti 0,25

Frequenza adeguata (85%) Punti 0,3

Impegno e partecipazione (comprensivo della valutazione IRC e/o attività alternativa) Punti 0,15

ATTIVITÀ INTEGRATIVA

Corsi di lingua	Punti 0,10
Attività sportiva	Punti 0,10
Partecipazione progetti PON	Punti 0,20
Partecipazione progetti d'Istituto (durata ≤ 20 ore)	Punti 0,10
Partecipazione progetti d'Istituto (durata > 20 ore)	Punti 0,20
Partecipazione a Consiglio d'Istituto o Consulta	Punti 0,10
Altre attività	Punti 0,10

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Elementi costitutivi del credito scolastico, oltre la media dei voti, saranno considerati:

-l'assiduità della frequenza scolastica;

-l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative;

-eventuali crediti formativi.

Non si attribuisce credito scolastico per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.

Allo studente è attribuita la cifra minore della banda di oscillazione in caso di sospensione di giudizio o di ammissione all'esame con una insufficienza.

RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

La normativa dei nuovi Esami di Stato prevede che i Consigli di Classe, al termine di ciascun anno del triennio, possano attribuire allo studente, in aggiunta al credito scolastico derivante dalla media aritmetica dei voti finali riportati in tutte le discipline, anche un credito formativo. Il Regolamento degli Esami di Stato afferma che può costituire credito formativo "*ogni qualificata esperienza*", maturata in contesti extrascolastici, "*debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato*".

Il Collegio dei Docenti ha deliberato i requisiti della certificazione delle stesse nel modo seguente:

- gli Enti, le Istituzioni, le Associazioni, ecc. debbono fornire attestazioni, redatte su carta intestata e/o debitamente vidimate, contenenti una descrizione dell'esperienza, dalla quale possa evincersi la rilevanza qualitativa della stessa anche in base all'impegno e ai risultati conseguiti. Nella certificazione deve essere altresì indicato chiaramente il periodo e la durata dell'attività svolta;
- documentazioni carenti o addirittura prive anche di uno solo dei requisiti di cui al precedente punto a) non saranno prese in considerazione dai consigli di classe;
- le esperienze non devono avere carattere occasionale;
- le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludono l'obbligo dell'adempimento contributivo;
- le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero devono essere convalidate dall'Autorità diplomatica o consolare;

- le attività sportive dichiarate devono essere corredate di tessera d'iscrizione dell'alunno alla federazione per la quale si svolge l'attività;
- le attività di volontariato riconosciute sono quelle svolte per organizzazioni di rilevanza nazionale quali Protezione Civile, Caritas, Croce Rossa, ecc.

Le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale. Il Collegio dei Docenti ha stabilito le seguenti aree rispetto alle quali i crediti formativi possano essere ritenuti idonei per la valutazione e l'attribuzione di punteggio:

CREDITO FORMATIVO

Attività musicale - Conservatorio	Punti 0,20
Attività sportive	Punti 0,20
Attività di volontariato	Punti 0,20
Certificazione esterna in lingue	Punti 0,20
Patente europea – informatica	Punti 0,20

Le certificazioni dovranno essere consegnate dagli studenti in Segreteria all'Ufficio Protocollo entro il **15 maggio di ogni anno scolastico**. Si ricorda, altresì, che il credito formativo costituisce, insieme con il profitto, l'assiduità nella frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative, solo uno degli elementi sulla scorta dei quali assegnare quel "patrimonio di punti" con il quale lo studente si presenta all'esame conclusivo del corso di studi superiore.

Per l'attribuzione del **credito formativo** saranno valutate solo le esperienze qualificate acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, sia di tipo didattico -culturale che socio-assistenziale e sportivo, debitamente documentate, svolte con carattere di continuità e coerenti con i contenuti tematici del corso di studi.

CREDITOFORMATI	
Attività culturali e artistiche	punti 0,20
Attività sportiva	punti 0,20
Attività volontariato	punti 0,20
Certificazione esterna in lingue	punti 0,20
Patente europea– informatica	punti 0,20

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA (DECRETO LEGGE 1 SETTEMBRE 2008 ,n.137)

Come deliberato dal Collegio Docenti:

- ☐ la condotta e la sua valutazione hanno sempre valenza educativa, secondo quanto già stabilito nel PTOF;
- ☐ la valutazione ha il significato di tracciare la strada per il miglioramento, sempre atteso e perseguito dal Consiglio di Classe, nella fiducia delle potenzialità di recupero di ogni singolo studente;

- che il voto di condotta è unico ed è assegnato dal Consiglio di Classe su proposta del coordinatore della classe in base agli indicatori individuati a livello collegiale;
- ☐ sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dalle sei al dieci;
- ☐ le valutazioni inferiori alle sei sono considerate valutazioni negative;
- ☐ le motivazioni dell'assegnazione di valutazioni negative sono oggetto di specifica delibera da verbalizzare in sede di consiglio di classe;
- ☐ ogni Consiglio di classe attribuisce il voto sulla base dei seguenti descrittori :
 - A. frequenza e puntualità
 - B. rispetto delle regole
 - C. rispetto delle persone e dell'ambiente scolastico
 - D. partecipazione al dialogo educativo
 - E. sanzioni disciplinari
- ☐ l'attribuzione di una votazione insufficiente (5) in sede di scrutinio, sarà assegnata allo studente destinatario di almeno una sanzione disciplinare di allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni, come previsto dall'art.5, 1/F del Regolamento Disciplinare dell'Istituto.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 13/05/20

